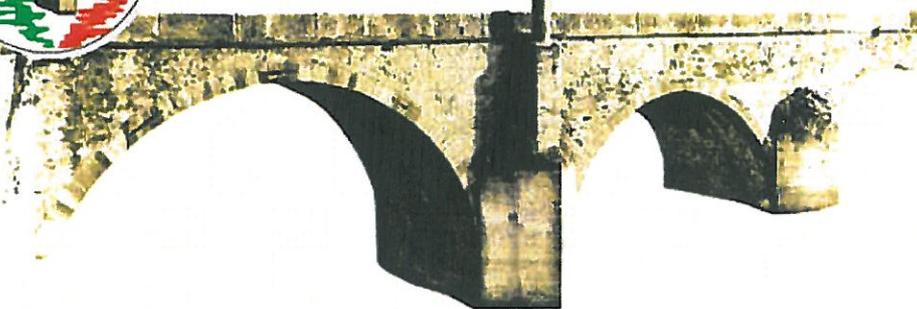




La Nostra Gorle



Al Direttore de
L'Eco di Bergamo

Egregio sig. Direttore,

con riferimento all'articolo pubblicato dall' Eco del 5 febbraio 2015:

“Gorle, interviene il prefetto «Consiglio da convocare» Diffida al sindaco Testa dopo la richiesta ignorata della minoranza La replica del primo cittadino: «Nella domanda mancava l'allegato»

precisiamo, per una corretta informazione dei lettori, che detto allegato risulta acquisito al protocollo del Comune di Gorle in data 17 dicembre 2014 come da timbro di ricevuta “ufficio protocollo” .

Osserviamo, inoltre, che il documento in argomento corrisponde all'esposto presentato (dal nostro gruppo) alla Polizia locale di Gorle ed agli atti della stessa(di quest'ultima),come risulta dalla nota prot. 13338 del 19 dicembre 2014 a firma del funzionario responsabile e quindi, comunque, nella disponibilità dell'Amministrazione.

Rileviamo, altresì, che gli uffici comunali non hanno mai evidenziato l'assenza del documento allegato alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, come (avrebbero invece certamente e) correttamente (fatto) avrebbero dovuto fare laddove avessero riscontrato l'incompletezza della documentazione presentata ed acquisita al protocollo.

(Pertanto) Proprio per queste ragioni il Prefetto di Bergamo ha diffidato il Sindaco di Gorle a convocare il Consiglio Comunale e non risulta che detta diffida sia stata mai impugnata dal diffidato, opponendo le (ragioni) motivazioni riportate dallo stesso nell'articolo dell'Eco, proprio perché inconsistenti.

Ricordiamo, infine, che i consiglieri comunali hanno il diritto/dovere di richiedere la convocazione del Consiglio comunale che, nel caso specifico (o nel caso in questione), riguarda la discussione di un'interpellanza al Sindaco a seguito dell'avvenuta copertura di manifesti che informavano la popolazione (e nell'occasione lo hanno fatto in relazione alla) della decisione del sindaco Testa di triplicare la spesa per il proprio stipendio (2.500,00 euro mensili), incrementando così le tasse comunali per 235.000 euro. Tale decisione è stata contestata duramente dai consiglieri de La Nostra Gorle in consiglio comunale e con manifesti, regolarmente affissi dal servizio pubblico, che sono stati immediatamente oscurati con materiale proveniente dagli uffici comunali, come denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Che quanto approvato dal Sindaco e dalla sua maggioranza sia motivo di scontro (o di confronto duro) con il sindaco Testa è vero e ci fa onore, sarebbe(scandaloso)anomalo il contrario, dal momento che è un dovere delle minoranze elette vigilare e contestare tutte le scelte che vanno a ledere(gli interessi) i diritti (di tutti) dei Cittadini di Gorle.

Con preghiera di pubblicazione, cordialità.

Gorle, 5 febbraio 2015

v. Donizetti, 2 24020 Gorle BG
tel. 035 657225 cell. 3485651545

info@lanostragorle.org www.lanostragorle.org